



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

REGOLAMENTO DI TIROCINIO



Indice

Premessa

<i>Art. 1</i>	Aspetti organizzativi	Pag. 1
<i>Art. 2</i>	Obiettivi formativi generali	Pag. 3
<i>Art. 3</i>	Aree di apprendimento clinico-assistenziali	Pag. 4
<i>Art. 4</i>	Criteri di ammissione al tirocinio	Pag. 4
<i>Art. 5</i>	Svolgimento del tirocinio	Pag. 5
<i>Art. 6</i>	Attività formative in laboratorio di apprendimento	Pag. 5
<i>Art. 7</i>	Tirocinio di primo anno	Pag. 6
<i>Art. 8</i>	Tirocinio di secondo anno	Pag. 10
<i>Art. 9</i>	Tirocinio di terzo anno	Pag. 15
<i>Art. 10</i>	Norme regolamentari	Pag. 19
<i>Art. 11</i>	Infortuni e idoneità al tirocinio	Pag. 22
<i>Art. 12</i>	Provvedimenti disciplinari	Pag. 23

ALLEGATI

Allegato A	Scheda assegnazione e valutazione obiettivi
Allegato B	Libretto di tirocinio
Allegato C	Modalità di stesura e guida al <i>Project work</i>



Università degli Studi KORE di ENNA



Corso di Laurea in Infermieristica

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL TIROCINIO DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

Premessa

Il tirocinio clinico-assistenziale rappresenta il cuore della preparazione professionale degli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica.

Il tirocinio clinico-assistenziale sviluppa competenze professionali, cognitive, metodologiche, organizzative, relazionali, il ragionamento diagnostico e il pensiero critico; costituisce il punto di contatto tra il sapere teorico e l'agire nella pratica quotidiana e consente la trasmissione di una cultura professionale specifica, attraverso un percorso definito per obiettivi.

Al termine del percorso professionalizzante, lo studente sarà motivato e capace di svolgere, con autonomia e responsabilità, le proprie funzioni nei seguenti ambiti:

- ✓ assistenziale,
- ✓ educativo,
- ✓ preventivo,
- ✓ relazionale.

Attraverso il tirocinio clinico-assistenziale lo studente viene a contatto con i contesti organizzativi e inizia a considerare le dimensioni funzionali, gerarchiche, relazionali e interprofessionali, permettendo allo stesso di apprezzarne valori e comportamenti lavorativi.

Art.1 Aspetti organizzativi

L'articolazione e l'organizzazione delle attività di tirocinio sono approvate dal Consiglio di Facoltà.

Il Coordinatore del corso di Laurea in Infermieristica e il Coordinatore di Tirocinio, individuano le strutture idonee appartenenti all'ASP di Enna (ospedaliera e/o territoriali), per il raggiungimento degli obiettivi e ne curano le relazioni, tenendo conto degli obiettivi di apprendimento, delle possibilità educative e dell'itinerario formativo dello studente.

1.1 Le figure di riferimento nell'ambito dell'apprendimento clinico-assistenziale sono:

1.1.1 Il Coordinatore di tirocinio del Corso di Laurea:

- ✓ interagisce direttamente con il Coordinatore del corso di Laurea in Infermieristica per valutare le opportunità formative dei servizi e gli aspetti organizzativi dell'apprendimento clinico-assistenziale;
- ✓ programma l'attività degli studenti;
- ✓ autorizza e controlla l'attività di tirocinio svolta dagli studenti;
- ✓ cura i rapporti tra gli studenti e le varie Unità Operative coinvolte;
- ✓ rappresenta il riferimento per gli studenti, per gli infermieri guida di tirocinio e i Titolari di incarico di funzioni delle Unità Operative;
- ✓ Individua gli infermieri guida tra gli infermieri che operano all'interno delle Unità Operative sede di tirocinio.

1.1.2 Gli infermieri guida di tirocinio:

- ✓ affiancano lo studente durante l'espletamento del periodo di apprendimento clinico;
- ✓ garantiscono le condizioni di apprendimento più idonee per il raggiungimento degli obiettivi;
- ✓ spiegano il ragionamento che sottende ogni azione clinica;
- ✓ valutano il grado di raggiungimento degli obiettivi del modulo.

1.1.3 I Titolari di incarico di funzioni delle Unità Operative:

- ✓ favoriscono, armonizzano e integrano l'attività dello studente con l'organizzazione interna;
- ✓ garantiscono il corretto inserimento dello studente nell'Unità operativa;
- ✓ sono elemento di congiunzione tra lo studente, l'infermiere guida e il Coordinatore di tirocinio del Corso di Laurea, con il quale interagiscono direttamente.

1.1.4 Commissione valutazione di tirocinio

È formata dal Coordinatore del corso di Laurea in Infermieristica, dal Coordinatore di tirocinio del Corso di Laurea e dai Docenti dell'area assistenziale (MED45).

- ✓ valuta e certifica, nell'ambito dell'esame di tirocinio, l'apprendimento dello studente tenendo conto della sua capacità di integrare i principi teorici alla pratica clinica.

Art. 2 Obiettivi formativi generali

Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Infermieristica, in conformità alla normativa vigente, prevede, per il tirocinio clinico assistenziale, un numero di ore pari a 1800 nel triennio, corrispondenti a 60 CFU (20 CFU per anno accademico).

La frequenza dello studente alle attività di tirocinio clinico assistenziale è obbligatoria al 100%, per tutti i 60 CFU previsti dall'Ordinamento Didattico, in conformità alla Direttiva Europea e deve essere certificata e valutata.

Gli obiettivi formativi generali perseguiti, che rappresentano la guida di riferimento dell'intera esperienza formativa clinica, vengono di seguito riportati (Profilo Professionale dell'Infermiere D.M. 739/94):

- ✓ Partecipare all' identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività;
- ✓ Identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulare i relativi obiettivi;
- ✓ Pianificare, gestire e valutare l'intervento assistenziale infermieristico;
- ✓ Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche;
- ✓ Agire sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali;
- ✓ Garantire la sicurezza durante l'attività assistenziale;
- ✓ Gestire le attività relazionali verso la persona, i familiari e l'equipe professionale;
- ✓ Gestire attività di formazione rivolte ai componenti dell'equipe;
- ✓ Gestire l'autoformazione;
- ✓ Operare osservando la normativa di riferimento e il Codice Deontologico;
- ✓ Operare secondo evidenza scientifica, seguendo criteri basati su E.B.N. (Evidence Based Nursing).



Art. 3 Aree di apprendimento clinico-assistenziale

L'attività di tirocinio è organizzata secondo una ripartizione modulare, volta ad identificare ciascuna area di apprendimento clinico-assistenziale.

Per ciascun anno di corso sono previsti i moduli rappresentati nella tabella sottostante:

MODULI	ANNO DI CORSO
Chirurgia generale Medicina generale Laboratori di apprendimento	I anno
Chirurgia specialistica Medicina specialistica Area materno-infantile Area della Prevenzione Laboratori di apprendimento	II anno
Area critica (Emergenza/Urgenza e Terapia Intensiva) Area Salute mentale Laboratori di apprendimento	III anno

Art. 4 Criteri di ammissione al tirocinio

4.1 Tirocinio di primo anno:

- ✓ Aver completato le ore previste per il laboratorio di apprendimento del primo semestre;
- ✓ Lo Studente non può accedere all'esame di tirocinio se non ha completato entro il periodo stabilito, il monte ore complessivo programmato.

4.2 Tirocinio di secondo anno

- ✓ Aver superato positivamente l'esame finale di tirocinio di 1° anno,
- ✓ lo studente non può accedere all'esame di tirocinio se non ha completato entro il periodo stabilito il monte ore complessivo programmato.

4.3 Tirocinio di terzo anno

- ✓ Aver superato positivamente l'esame finale di tirocinio di 2° anno,
- ✓ lo Studente non può accedere all'esame di tirocinio se non ha completato entro il periodo stabilito il monte ore complessivo programmato.



Art. 5 Svolgimento del tirocinio

Verificata l'ammissibilità, lo studente sarà avviato al tirocinio clinico da espletare presso l'Unità Operativa individuata.

Per ogni anno accademico sono previste 600 ore di tirocinio pari a 20 CFU (1CFU/30h).

Le ore di tirocinio saranno espletate dal lunedì alla domenica, con un riposo settimanale, seguendo la turnazione prevista nella Unità Operativa di assegnazione.

L'articolazione sarà su turni, festivi compresi, garantendo tra un turno e l'altro, un numero minimo di ore di riposo nel rispetto della normativa vigente.

Per ogni modulo, lo studente sarà affidato ad un infermiere guida che ne seguirà l'apprendimento finalizzato al raggiungimento degli obiettivi concordati, elencati nell'apposita "SCHEDA ASSEGNAZIONE E VALUTAZIONE OBIETTIVI" (AII. A).

All'inizio di ogni a.a. lo Studente dovrà ritirare, presso la Segreteria competente, il "LIBRETTO DI TIROCINIO" (AII. B) da utilizzare per la registrazione delle ore effettuate.

Alla fine del periodo di tirocinio clinico, sarà cura dello Studente riconsegnare il libretto e la scheda assegnazione e valutazione obiettivi, compilati in ogni parte, alla Segreteria.

Art. 6 Attività formativa in laboratorio di apprendimento

Per ogni anno accademico è prevista un'attività di tirocinio di laboratorio, cui lo Studente è tenuto a partecipare.

Le ore di laboratorio sono finalizzate a sperimentare procedure e pratiche infermieristiche da riprodurre successivamente nella U.O. di assegnazione; attraverso dimostrazione a piccoli gruppi di tecniche con contenuto teorico-pratico e simulazioni delle tecniche principali, con la supervisione di Tutor esperti.

Art. 7 Tirocinio di primo anno

Il tirocinio previsto per il primo anno prevede una ripartizione modulare che interessa le aree della chirurgia generale e della medicina generale, per un totale di 600 ore (20 CFU), così ripartite:

- ✓ laboratorio di apprendimento 50 ore (suddivise in 25 ore per semestre);
- ✓ area di medicina generale 250 ore;



Università degli Studi KORE di ENNA

Corso di Laurea in Infermieristica



- ✓ area di chirurgia generale 250 ore;
- ✓ stesura del project work 50 ore.

Lo studente sarà affidato all'infermiere guida che garantirà le condizioni di apprendimento più idonee per il raggiungimento degli obiettivi.

A fine modulo, l'infermiere guida e il coordinatore dell'U.O., utilizzando la scheda assegnazione e valutazione obiettivi, esprimeranno un giudizio sul raggiungimento di ogni obiettivo, secondo una scala con sei gradi progressivi di giudizio **(All. A)**.

La valutazione del tirocinio clinico è un giudizio e non un voto; in tale modalità non può incidere sul voto complessivo dell'esame di tirocinio, ma è un parametro tenuto in considerazione dai Docenti durante lo svolgimento degli esami di tirocinio.

Al termine del tirocinio effettuato nelle due aree, è prevista la stesura di un project work attinente alcuni obiettivi acquisiti dallo studente, per il quale sono riconosciute 50 ore.

Le modalità di stesura sono esplicitate nell'allegato C.

Le modalità di fruizione delle ore per l'elaborato saranno concordate con il Coordinatore di tirocinio del Corso di Laurea.

7.1 Valutazione finale

La certificazione finale di tirocinio sarà basata sulla valutazione formulata in sede di esame dalla Commissione valutazione di Tirocinio.

La valutazione finale è registrata su libretto degli esami ed è parte integrante del curriculum dello Studente.



7.2 Obiettivi da raggiungere alla conclusione del 1° anno:

7.2.1 AREA MEDICINA GENERALE

1	Eseguire un esame obiettivo generale dell'adulto (rilievi generali)
2	Identificare le principali diagnosi infermieristiche
3	Predisporre i piani di assistenza su diagnosi infermieristiche prioritarie
4	Effettuare il lavaggio sociale e antisettico delle mani
5	Rilevare i parametri vitali
6	Rifare letto occupato
7	Eseguire cure igieniche genitali e zona perianale
8	Eseguire cure del cavo orale
9	Assistere e controllare il paziente non autosufficiente nell'assunzione dei pasti
10	Effettuare stick glicemico su prelievo di sangue capillare
11	Effettuare esame delle urine con stick
12	Effettuare prelievo per esami espettorato
13	Effettuare prelievo di sangue venoso
14	Somministrare terapia orale
15	Somministrare terapia per via topica
16	Somministrare terapia per via rettale
17	Somministrare terapia per via intramuscolare
18	Somministrare terapia per via intradermica
19	Somministrazione terapia per via sottocutanea
20	Gestire aerosolterapia
21	Gestire ossigenoterapia con sondino, occhiali e mascherina di Venturi
22	Assistere il paziente morente e i familiari
23	Preparare la salma

7.2.2 AREA CHIRURGIA GENERALE

1	Accettare il paziente per ricovero ordinario
2	Effettuare accertamento e anamnesi infermieristica e compilare la cartella infermieristica
3	Effettuare il lavaggio sociale, antisettico e chirurgico delle mani
4	Preparare il letto per l'operato
5	Effettuare la tricotomia con rasoio o creme depilatorie
6	Eseguire bagno antisettico
7	Pulire, disinfettare e predisporre per sterilizzazione il materiale sanitario
8	Incannulare una vena periferica
9	Sorvegliare il paziente durante la terapia infusione continua
10	Effettuare il trasferimento del paziente dal letto alla carrozzina
11	Effettuare la mobilizzazione a letto
12	Effettuare esercizi di mobilizzazione attiva e passiva
13	Aiutare nella deambulazione
14	Prevenire le piaghe da decubito
15	Applicare calze elastiche graduate
16	Effettuare bendaggi e fasciature
17	Effettuare un clisma evacuativo e medicamentoso
18	Eseguire bagno a letto nel post chirurgico
19	Gestione dell'alimentazione al paziente chirurgico
20	Utilizzare i principali software in uso nelle unità operative

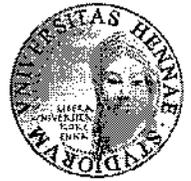
7.2.3 Tabella riepilogativa TIROCINIO I ANNO

		TIROCINIO I ANNO	IMPEGNO	ATTORI
AREA	MOD. 1	LABORATORIO CHIRURGIA GENERALE	25 ore	STUDENTE
		MODULO CHIRURGIA GENERALE	250 ore	
	MOD. 2	LABORATORIO MEDICINA GENERALE	25 ore	
		MODULO MEDICINA GENERALE	250 ore	
ATTIVITA' INDIVIDUALE	PROJECT WORK	50 ore	STUDENTE	
VALUTAZIONE PARZIALE		VALUTAZIONE MOD. 1	Verifica raggiungimento obiettivi MOD. 1	INF. GUIDA TITOLARI INC. DI FUNZ.
		VALUTAZIONE MOD. 2	Verifica raggiungimento obiettivi MOD. 2	
ESAMI DI TIROCINIO		DISCUSSIONE PROJECT WORK VERIFICA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI A.A.		COMMISSIONE VALUTAZIONE DI TIROCINIO



Università degli Studi KORE di ENNA

Corso di Laurea in Infermieristica



Art. 8 Tirocinio di secondo anno

Le modalità di espletamento e di valutazione del tirocinio sono sovrapponibili a quelle previste per il primo anno.

Il tirocinio previsto per il secondo anno prevede una ripartizione modulare che interessa le aree della chirurgia specialistica e della medicina specialistica, l'area materno-infantile, l'area della Prevenzione e il laboratorio di apprendimento, per un totale di 600 ore (20 CFU) così ripartite:

- ✓ laboratorio clinico 30 ore;
- ✓ medicina specialistica 200 ore;
- ✓ chirurgia specialistica 200 ore;
- ✓ area materno-infantile 60 ore;
- ✓ area della prevenzione 60 ore;
- ✓ stesura del project work 50 ore.

8.1 Obiettivi da raggiungere alla conclusione del 2° anno

8.1.1 AREA MEDICINA SPECIALISTICA

1	Formulare piani di assistenza
2	Identificare le diagnosi infermieristiche correlate a condizioni patologiche frequenti
3	Definire i principali interventi correlati alle diagnosi più comuni
4	Rilevare e descrivere i principali segni e sintomi a carico dell'apparato respiratorio
5	Rilevare e descrivere i principali segni e sintomi a carico dell'apparato cardiovascolare
6	Rilevare e descrivere i principali segni e sintomi a carico dell'apparato digerente
7	Rilevare e descrivere i principali segni e sintomi a carico dell'apparato urinario
8	Rilevare e descrivere i principali segni e sintomi a carico dell'apparato tegumentario
9	Applicare e controllare il monitor per la funzione cardiaca
10	Interpretare le fondamentali anomalie di un tracciato ECG
11	Interpretare i dati dei principali esami di laboratorio (glicemia, emocromo, formula, elettroliti, funzionalità epatica e renale)
12	Collaborare all'esecuzione di endoscopie
13	Classificare le lesioni da pressione
14	Medicare un'ulcera da pressione
15	Medicare un'ulcera vascolare
16	Preparare e monitorare nel post, il paziente sottoposto a indagini radiologiche
17	Preparare e monitorare nel post, il paziente sottoposto a indagini ecografiche
18	Preparare e monitorare nel post, il paziente sottoposto a indagini endoscopiche
19	Preparare e monitorare nel post, il paziente sottoposto a indagini radioisotopiche
20	Preparare nutrizione parenterale totale
21	Somministrare nutrizione parenterale totale
22	Somministrare terapia per via endovenosa
23	Somministrare ossigeno con apparecchiature ad uso domiciliare

8.1.2 AREA CHIRURGIA SPECIALISTICA

1	Preparare un campo sterile
2	Preparare e monitorare il paziente sottoposto a indagini esplorative ed evacuative (e. toracentesi, paracentesi, rachicentesi, biopsie, ago-aspirato ecc.)
3	Accogliere e gestire il paziente nel post operatorio
4	Gestire la dimissione e il trasferimento del paziente
5	Conoscere le tecniche di posizione del paziente ed applicarle in relazione al quadro clinico
6	Utilizzare i principali strumenti di valutazione del dolore
7	Mantenere il bilancio idrico (entrate e uscite)
8	Effettuare un cateterismo vescicale transuretrale in persone di ambo i sessi
9	Posizionare sondino naso-gastrico
10	Effettuare aspirazione di secrezioni oro-naso-faringee
11	Effettuare aspirazione di secrezioni tracheali
12	Preparare nutrizione enterale
13	Somministrare terapia enterale
14	Medicare le ferite chirurgiche semplici
15	Medicare ferite chirurgiche seconda intenzione
16	Medicare ferite chirurgiche con drenaggi
17	Gestione drenaggio polmonare
18	Gestione stomie digestive
19	Gestione stomie urinarie
20	Collaborare all'esecuzione di punture esplorative/biopsie
21	Collaborare all'esecuzione di esami radiologici con mezzo di contrasto
22	Somministrare e sorvegliare emo-derivati e terapie marziali in infusione
23	Effettuare drenaggio posturale, clapping e vibrazioni

8.1.3 AREA MATERNO INFANTILE

1	Eeguire un esame obiettivo generale nel bambino
2	Rilevare la pressione arteriosa in area pediatrica
3	Rilevare la saturazione periferica di ossigeno
4	Effettuare un ECG
5	Prelevare campione di urine per esame colturale
6	Prelevare campioni ematici per emocoltura
7	Conoscere le indicazioni dietetiche nei principali quadri clinici pediatrici
8	Somministrare la terapia orale e parenterale ad un neonato
9	Somministrare la terapia orale e parenterale ad un bambino

8.1.4 AREA DELLA PREVENZIONE

1	Gestione delle vaccinazioni in età pediatrica e in età adulta
2	Gestione dei pazienti con disturbo alimentare (anoressia, bulimia)
3	Assistenza ai pazienti vittime di violenza o maltrattamenti

8.1.5 Tabella riepilogativa TIROCINIO II ANNO

		TIROCINIO I ANNO	IMPEGNO	ATTORI
AREA	MOD. 1	LABORATORIO CHIRURGIA SPECIALISTICA	10 ore	STUDENTE
		MODULO CHIRURGIA SPECIALISTICA	200 ore	
	MOD. 2	LABORATORIO MEDICINA SPECIALISTICA	10 ore	
		MODULO MEDICINA SPECIALISTICA	200 ore	
	MOD. 3	MODULO LABORATORIO MATERNO INFANTILE	10 ore	
		MODULO MATERNO INFANTILE	60	
	MOD. 4	AREA DELLA PREVENZIONE	60	
	ATTIVITA' INDIVIDUALE	PROJECT WORK	50 ore	
VALUTAZIONE PARZIALE		VALUTAZIONE MOD. 1	Verifica raggiungimento obiettivi MOD. 1	INF. GUIDA TITOLARI INC. DI FUNZ.
		VALUTAZIONE MOD. 2	Verifica raggiungimento obiettivi MOD. 2	
		VALUTAZIONE MOD. 3	Verifica raggiungimento obiettivi MOD. 3	
ESAMI DI TIROCINIO		DISCUSSIONE PROJECT WORK VERIFICA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI A.A.		COMMISSIONE VALUTAZIONE DI TIROCINIO



Università degli Studi KORE di ENNA



Corso di Laurea in Infermieristica

Art.9 Tirocinio di terzo anno

Le modalità di espletamento e di valutazione del tirocinio sono sovrapponibili a quelle previste per il primo e il secondo anno.

Il tirocinio previsto per il terzo anno prevede una ripartizione modulare che interessa le aree di elevata specializzazione e in particolare: l'Area di Emergenza e Urgenza sanitaria (pronto soccorso, Area di Terapia Intensiva, UTIC, UTIN) e l'Area della Salute Mentale.

Al terzo anno non è prevista la stesura del project work.

Il tirocinio previsto per il terzo anno prevede una ripartizione modulare che interessa le aree della Emergenza/urgenza, Terapia Intensiva, Salute Mentale, Area a scelta dello studente, Laboratorio di apprendimento per un totale di 600 ore (20CFU), e sono così ripartite:

- ✓ Area Emergenza/urgenza 120 ore,
- ✓ Area di Terapia Intensiva 240 ore,
- ✓ Area Salute Mentale 60 ore,
- ✓ Laboratorio di apprendimento 30 ore,
- ✓ Area a scelta dello studente 150 ore.

E' possibile destinare una parte (150) delle ore previste per il tirocinio di terzo anno, per la frequenza di una Unità Operativa o area di interesse, attinenti gli argomenti della tesi di laurea. Tale attività deve essere concordata e autorizzata dal Coordinatore di Tirocinio del Corso di Laurea.

9.1 Obiettivi da raggiungere alla conclusione del 3° anno

9.1.1 AREA EMERGENZA URGENZA

1	Gestire e porre in sicurezza il paziente affetto da turbe della coscienza
2	Sorvegliare ed assistere il paziente in crisi di astinenza da sostanze psicotrope
3	Conoscere la procedura di rianimazione cardio-polmonare di urgenza con e senza l'utilizzo di ausili strumentali (BLS)
4	Adottare le misure necessarie all'assistenza in urgenza di un paziente in stato di shock
5	Preparare in condizioni di emergenza un accesso venoso
6	Conoscere i criteri utilizzati nel triage e nell'accettazione in urgenza
7	Rilevare e descrivere i principali segni e sintomi a carico dell'apparato osteoarticolare
8	Rilevare e descrivere i principali segni e sintomi a carico neurologico
9	Realizzare una defibrillazione elettrica transcutanea
10	Collaborare nell'intubazione endotracheale
11	Collaborare al posizionamento di trazioni e apparecchi gessati
12	Collaborare alla definizione di protocolli e linee guida
13	Conoscere i criteri per l'attribuzione dei compiti alle diverse figure dell'équipe assistenziale
14	Conoscere i criteri di gestione ed approvvigionamento di farmaci, antidoti e presidi nella gestione corrente e d'urgenza

9.1.2 AREA TERAPIA INTENSIVA

1	Rilevare la pressione venosa centrale
2	Aspirare secrezioni da tubo endotracheale e tracheostomia
3	Controllo dei volumi respiratori di un ventilatore meccanico
4	Identificare le diagnosi infermieristiche standard correlate a condizioni patologiche specialistiche
5	Definire i principali interventi correlati alle diagnosi infermieristiche, con riguardo alle condizioni del paziente
6	Effettuare/collaborare al prelievo per emogasanalisi
7	Valutare le alterazioni degli scambi gassosi mediante la rilevazione di parametri respiratori ed emogasanalitici
8	Collaborare al posizionamento di un catetere venoso centrale
9	Utilizzare le principali scale di valutazione
10	Elaborare piani e svolgere interventi di educazione terapeutica
11	Saper interpretare i dati delle prove di efficacia (E.B.M.-E.B.N.)
12	Collaborare allo svolgimento di attività di ricerca
13	Gestire il carico e scarico delle sostanze stupefacenti
14	Effettuare richieste di farmaci e presidi al servizio farmacia

9.1.3 AREA SALUTE MENTALE

1	Prevenzione del rischio suicidario in ambito ospedaliero
2	Gestione delle criticità e delle urgenze in ambito psichiatrico
3	Attività infermieristica nei SERD (Servizio Dipendenze patologiche)
4	Gestione della terapia farmacologica nel settore della salute mentale.

9.1.4 Tabella riepilogativa TIROCINIO III ANNO

		TIROCINIO I ANNO	IMPEGNO	ATTORI
AREA	MOD. 1	LABORATORIO EMERGENZA/URGENZA	15 ore	STUDENTE
		MODULO EMERGENZA/URGENZA	120 ore	
	MOD. 2	LABORATORIO TERAPIA INTENSIVA	15 ore	
		MODULO TERAPIA INTENSIVA	240 ore	
	MOD. 3	MODULO SAUTE MENTALE	60 ore	
	MOD. 4	ATTIVITA' A SCELTA	150 ore	
VALUTAZIONE PARZIALE	VALUTAZIONE MOD. 1		Verifica raggiungimento obiettivi MOD. 1	INF. GUIDA TITOLARI INC. DI FUNZ.
	VALUTAZIONE MOD. 2		Verifica raggiungimento obiettivi MOD. 2	
	VALUTAZIONE MOD. 3		Verifica raggiungimento obiettivi MOD. 3	
	VALUTAZIONE MOD. 4		Verifica raggiungimento obiettivi MOD. 4	
ESAMI DI TIROCINIO		VERIFICA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI A.A.		COMMISSIONE VALUTAZIONE DI TIROCINIO

Art. 10 Norme regolamentari

10.1 Frequenza al tirocinio

10.1.1 La frequenza al tirocinio clinico programmato è obbligatoria per tutti gli studenti e viene articolata in moduli, Laboratori di apprendimento e in attività formative extra (corsi di aggiornamento, visite guidate, convegni, esercitazioni, etc.).

10.1.2 Gli orari programmati nel piano di tirocinio devono essere rispettati; eventuali richieste di modifica devono essere concordate e autorizzate preventivamente.

10.1.3 Le presenze non autorizzate non verranno conteggiate.

10.1.4 In caso di assenza per malattia, entro tre giorni, è obbligatorio far pervenire presso la segreteria del corso, la certificazione medica rilasciata da una struttura accreditata del Servizio Sanitario Nazionale.

10.1.5 Nei giorni di sciopero, le attività di tirocinio clinico vengono sospese e le ore dovranno essere recuperate secondo modalità concordate con il Coordinatore di Tirocinio del Corso di Laurea, eventuali assenze dalle attività di tirocinio, dovute a sovrapposizione con altre attività formative, (es. seminari...), devono essere recuperate con le modalità precedentemente indicate.

10.1.6 La registrazione delle presenze in tirocinio sarà effettuata secondo le modalità predisposte dalla Direzione del C.d.L. utilizzando il libretto di tirocinio in possesso dello studente **(ALL. B)**.

10.1.7 Gli studenti devono certificare le ore di tirocinio registrando sul libretto l'orario di ingresso e quello di uscita controfirmato dall'infermiere guida o in assenza, dal coordinatore infermieristico dell'Unità Operativa che conferma l'effettiva presenza in tirocinio. La firma sul libretto deve essere apposta il giorno stesso del tirocinio e non in maniera cumulativa al termine di esso.

10.1.8 Il Coordinatore di Tirocinio del Corso di Laurea, o suo delegato, possono in qualsiasi momento effettuare controlli a campione per la verifica dell'effettiva presenza dello studente.

10.1.9 Il libretto per l'attestazione della presenza giornaliera, deve essere compilato in tutte le sue parti, non sono ammesse cancellature o altre alterazioni, se non controfirmate dall'infermiere guida o dal coordinatore dell'Unità Operativa, pena la mancata contabilizzazione delle ore riportate sul libretto.



10.1.10 È responsabilità dello studente eseguire il computo aggiornato delle ore di tirocinio. Al termine dell'esperienza di tirocinio e comunque entro tre giorni dalla fine dello stage modulare, la scheda di assegnazione e valutazione degli obiettivi (**All.A**), compilata e completa di tutte le firme, dovrà essere consegnata in segreteria organizzativa. Sono ammesse deroghe esclusivamente se i tre giorni ricadono all'interno di un periodo festivo. Altre deroghe devono essere tempestivamente valutate dal Coordinatore di Tirocinio del Corso di Laurea.

10.1.11 Durante la presenza in tirocinio, lo studente è tenuto a mantenere un comportamento adeguato al ruolo professionale per cui si sta formando.

10.1.12 Lo studente è responsabile della propria divisa e si impegna ad indossarla con appropriatezza e decoro, solo nelle sedi preposte al tirocinio e durante le attività formative concordate.

10.1.13 Lo studente è tenuto ad indossare costantemente in modo visibile, il tesserino identificativo fornito dall'Università, da dove si evince: Cognome, Nome, qualifica e appartenenza all'Università Kore.

10.1.14 Lo studente è tenuto a rispettare l'orario fissato per il tirocinio, evitando di arrivare in ritardo presso l'Unità Operativa di assegnazione o di anticipare la fine del turno. Lo studente può effettuare un intervallo di 10 minuti, durante il proprio turno di tirocinio, da concordare con l'infermiere guida.

10.1.15 È fatto divieto sostare in aree esterne alla U.O. (ingresso ospedale, corridoi esterni, sale di attesa, ecc.) e utilizzare dispositivi mobili personali (cellulari, smartphone, tablet, ecc...).

10.1.16 È vietata la pubblicazione sui social di foto o selfie scattate sui luoghi sedi di tirocinio.

10.1.17 È vietato diffondere notizie inerenti l'attività di tirocinio al di fuori delle Sedi istituzionali.

10.1.18 È vietato prendere compensi a qualsiasi titolo e svolgere attività assistenziale a pagamento all'interno dei servizi sanitari preposti per il tirocinio.

10.2 Obiettivi di tirocinio e valutazione

10.2.1 L'esperienza di tirocinio è guidata da un piano di obiettivi formativi ed è valutata su criteri stabiliti con pesi ponderati per singolo obiettivo.



10.2.2 Ad ogni studente, all'avvio dell'esperienza, viene consegnato il documento degli obiettivi formativi con relativi criteri e schede di valutazione. Egli dovrà prenderne visione e potrà consultarlo costantemente per orientare il proprio impegno formativo. Lo studente sarà inoltre tenuto a conservare con cura tutta la documentazione fornitagli.

10.2.3 La scheda di valutazione è un documento ufficiale, che resta nel fascicolo personale dello studente, fino al conseguimento della Laurea.

10.2.4 La certificazione finale di tirocinio sarà basata sulla valutazione formulata in sede di esame dalla Commissione valutazione di Tirocinio, la quale prenderà in considerazione, oltre alla verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati, la partecipazione attiva durante i laboratori, gli elaborati scritti e il comportamento professionale dimostrato dallo studente.

10.3 Produzione di elaborati

10.3.1 Durante il tirocinio lo studente è tenuto a produrre elaborati in conformità al piano degli obiettivi di anno. La loro consegna al Coordinatore di Tirocinio del Corso di Laurea, per la correzione, deve essere effettuata secondo le modalità ed entro i termini prestabiliti. Lo studente è responsabile della corretta stesura (vedere punto 10.3.2) e consegna degli elaborati; l'inosservanza di queste regole comporterà una valutazione negativa.

10.3.2 Tutti gli elaborati devono essere presentati in forma dattiloscritta in osservanza delle indicazioni fornite dal C.d.L. (vedi allegato).

10.3.3 L'impegno orario per lo studio, l'approfondimento e la strutturazione degli elaborati rientra nel monte ore di studio personale previsto.

10.4 Attività formative in aula

10.4.1 Durante il periodo di tirocinio sono previsti attività d'aula quali: sessioni di briefing e debriefing, laboratori teorico-pratici, simulazioni, visite guidate, etc., tali momenti formativi sono progettati in conformità del piano degli obiettivi di anno di corso.

10.4.2 Le attività d'aula possono essere propedeutiche, complementari o di rielaborazione dell'esperienza nelle unità operative. Alcune attività in quanto propedeutiche all'esperienza clinica, potranno essere programmate anche in periodi diversi dal calendario di tirocinio.



10.4.3 La frequenza in aula è obbligatoria in quanto parte integrante dell'esperienza formativa di tirocinio.

10.5 Rapporti con il Coordinatore di tirocinio del Corso di Laurea

10.5.1 Il Coordinatore di Tirocinio del Corso di Laurea, riceve gli Studenti previo appuntamento e/o segnalazione della segreteria del Corso di Laurea.

Art. 11 Infortuni e idoneità al tirocinio

11.1 Lo studente è assicurato dall'Università KORE di Enna per gli infortuni; la polizza assicurativa copre gli studenti durante la permanenza in tirocinio; per tale ragione è necessario rispettare rigorosamente la programmazione della turnistica.

Procedura da seguire in caso di infortunio

1. Recarsi immediatamente al pronto soccorso della sede di tirocinio, previa comunicazione al proprio infermiere guida e/o Titolare di incarico di funzioni della stessa unità operativa.
2. Il medico del pronto soccorso entra sulla piattaforma INAIL redige il verbale in uno stampato costituito da tre fogli, di cui uno viene trattenuto dal PS, le altre due copie vengono consegnate allo studente.
3. Lo studente conserva per sé una delle due copie del verbale del pronto soccorso e ne consegna una copia all'infermiere guida (la documentazione verrà conservata nel fascicolo personale) il quale sottoscrive l'autocertificazione in merito all'incidente. L'accaduto deve sempre essere comprovato con la stesura del modulo predisposto, da parte di uno dei seguenti soggetti:
 - a. infermiere guida cui lo studente è affiancato,
 - b. titolare di incarico di funzioni di U.O,
4. Lo Studente avrà cura di far pervenire, entro le 24 ore dall'infortunio, le certificazioni all'Ufficio rapporti di lavoro dell'Università degli Studi Kore di Enna, al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollo@unikore.it
5. In caso di puntura accidentale o contaminazione durante l'attività assistenziale in tirocinio, seguire la procedura ai punti 1, 2, 3, 4.



Università degli Studi KORE di ENNA



Corso di Laurea in Infermieristica

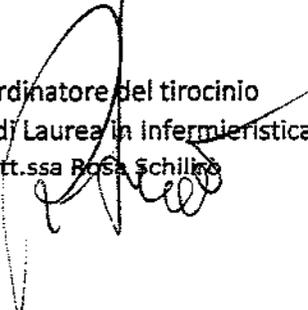
Art. 12 Provvedimenti disciplinari

12.1 In caso di inadempienze rispetto al presente regolamento, lo studente verrà richiamato dal Coordinatore di tirocinio del Corso di Laurea che, sentito l'infermiere guida, riferirà al Coordinatore del corso di Laurea.

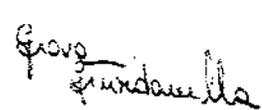
12.2 In caso di recidiva del disposto al punto 12.1 ed in caso di falsificazione della firma di presenza o firma senza l'effettiva presenza di tirocinio, il Presidente del corso richiama lo studente ed ha la facoltà di sospenderlo fino a 30 giorni.

12.3 Qualora lo studente metta in atto comportamenti deprecabili e lesivi per la dignità della professione, dell'immagine dell'ASP e/o dell'Università KORE, viene rimandato ai provvedimenti disciplinari decisi dal Coordinatore del Corso di Laurea e dal Coordinatore di Tirocinio, sentito il Consiglio di Corso di Laurea.

Il Coordinatore del tirocinio
del Corso di Laurea in Infermieristica
Dott.ssa ROSA Schillino



Il Coordinatore
del Corso di Laurea in Infermieristica
Dott. Giovanni Giurdanella



Il Preside della Facoltà di
Medicina e Chirurgia
Dott.ssa Roberta Malaguarnera

